Coppa del mondo anche per gli orientisti

Autor(en): **Lörtscher, Hugo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **43 (1986)**

Heft 12

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-1000238

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Coppa del mondo anche per gli orientisti

Fototesto di Hugo Lörtscher

Ellen-Sofie Olsvik, Norvegia, 7ª al Pfannenstiel ma vincitrice della Coppa del Mondo

Dopo quella di calcio, di sci, d'atletica leggera, di maratona, delle corse podistiche in montagna, ecco che il 1986 tiene a battesimo la prima coppa del mondo di corsa d'orientamento! L'ultima prova di questa nuova coppa del mondo si è svolta proprio in Svizzera, lo scorso mese d'ottobre, nella regione del Pfannestiel, presso Zurigo. Presente tutta l'élite mondiale, naturalmente, ma gli organizzatori del Club CO di Stäfa hanno pensato di farne una festa popolare con una prova nazionale aperta a tutti. Oltre 1200 concorrenti, un autentico successo.

La gara

Gli svizzeri sono sempre stati buoni specialisti di corso d'orientamento, nonostante una chiara egemonia dei nordici.
Nella prova zurighese si è potuto registrare la vittoria di Urs Flühmann nella categoria maschile e il terzo posto di Ruth Humbel in quella femminile. La classifica generale della prima edizione di coppa del mondo di CO (otto gare di cui vengono tenuti in conto i quattro risultati migliori), vede al primo posto Ellen-Sofie Olsvik, Norvegia, e Kent Olsson, Svezia.

Opinioni

Gli orientisti svizzeri sono, per la maggior parte, favorevoli alla nuova formula «Coppa del mondo». Comunque molti temono che si stabilisca una gerarchia definitiva di valori sulla base dei risultati d'ogni corsa, ciò che non fornirebbe un'immagine esatta, dato che la concorrenza e la forma possono variare di molto da una prova all'altra.

Esperienza

Il moltiplicarsi di gare ad alto livello permette ai concorrenti di acquisire una maggiore maturità e una benefica 'routine', le quali contribuiscono a diminuire progressivamente la tensione nervosa che si registra alla partenza. Molti orientisti sono pure felici di poter dar

Coppa del mondo 1988

Calendario delle otto gare previste dalla Federazione internazionale di corsa d'orientamento:

3 gennaio	Hong-Kong
9 gennaio	Tasmania (Australia)
23 maggio	Scozia
28 maggio	Turku (Finlandia)
4 agosto	Jicin (Cecoslovacchia)
7 agosto	Eger (Ungheria)
11 agosto	Vienna (Austria)
10 settembre	Smaland (Svezia)

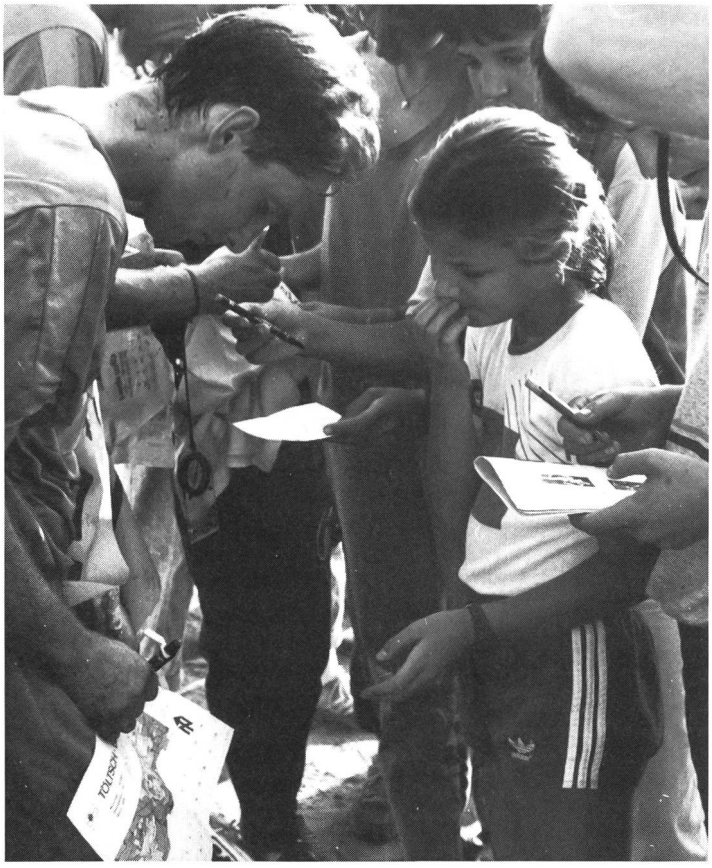
prova del loro vero valore «a tappe», avendo in questo modo la possibilità di compensare in una gara eventuali cedimenti avuti in un'altra.

Autonomia

La Coppa del mondo permette ai partecipanti una certa gestione individuale (non sempre gli allenatori possono essere presenti dappertutto). «Una certa autonomia in seno al quadro nazionale non mi dispiace» afferma Urs Flühmann. «È addirittura necessaria. Grazie all'esperienza, si riesce molto bene a cavarsela da soli!».

Problemi

La Coppa del mondo avrà luogo ogni due anni. Il calendario della prossima (1988) causa non pochi grattacapi agli specialisti svizzeri e ai loro responsabili tecnici. In gennaio, per esempio, saranno in programma due gare a Hong-Kong e in Australia. Un bel viaggio in prospettiva, certo, ma come permetterselo? Questo problema, come tanti altri che sicuramente non mancheranno di fare la loro apparizione, non devono comunque inquietare gli orientisti. Ai dirigenti l'incarico di esaminarli e di trovarne la soluzione. Infatti, ogni titolo comporta degli obblighi. Sarebbe forse giusto che la «Coppa del mondo» si chiami così se concernesse solo il continente europeo?

L'ambiente

Interessante rilevare che la gara del «Pfannesteiel» ha dato luogo, prima del suo svolgimento, a un dialogo fra tutti i responsabili delle organizzazioni direttamente o indirettamente preoccupati dalla protezione dei boschi (membri della protezione della natura, cacciatori, guardie forestali, contadini e orientisti) e che si è potuta trovare una soluzione generale a soddisfazione di tutti. Come dire che tutto è possibile quando tolleranza, reciproco rispetto e buona volontà sono gli ingredienti della discussione. □